COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 17 Del 11-02-20

OGGETTO: SISMA CENTRO ITALIA 2016-ART.14 D.L. N.189/2016 CONVERTITO
CON MODIFICAZIONI IN L.229/2016 E S.M.I.-O.C.S.R. N.27/2017-DECRETO
N.14/VCOMMS16 DEL 07/07/2017-LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EX SCUOLA
RURALE VALCINANTE DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO
ABITATIVO-DECRETO N.1280 DEL 04/07/2018-SENTENZA CORTE DI GIUSTIZIA
U.E., SEZ. V, 26/09/2019, CAUSA C-63/18-PRESA D'ATTO-AGGIORNAMENTO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-RIAPPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.-

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di febbraio alle
ore 19:00 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione,
disposta nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle
persone dei Signori:

=====

LEONI FRANCESCO	SINDACO	P
IANNI GUIDO	VICESINDACO	P
ALFONSI LUIGINO	ASSESSORE	A

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il
Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di
SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su
riferito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI:

-degli articoli: 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), e 109 (Conferimento di funzioni dirigenziali) comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.;

-degli articoli 59 (Responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) e 60 (Funzioni dei responsabili delle aree, degli uffici e dei servizi) dello Statuto Comunale, adottato con D.C.C. n.28/2006;

-degli articoli:13 (Attività di gestione), 14 (Modalità e criteri per il conferimento dell'incarico di Responsabile) e 15 (Responsabilità), del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m. e i., per quanto non in contrasto con lo "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28/2006 e con il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

-del decreto n.12/2019, prot.7753 del 07.09.2019, con il quale il Sindaco:

(omissis)

"VISTO il proprio decreto n.11 protocollo 7525 in data 29 agosto 2019, di proroga delle nomine dei Responsabili dei Servizi fino alle nomine definitive, e comunque per la durata massima di quarantacinque giorni; VALUTATA la necessità di confermare le posizioni organizzative in essere (...);

(omissis)

3.Servizio oo.pp., patrimonio: Responsabile Geom. Carlo Trobbiani (...)

(omissis)

VISTO l'art.13, 1^ comma, del CCNL 21 maggio 2018, (...);

VISTO l'art.14, 1^ comma, del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018, (...);

(omissis)

decretava:

(omissis)

"2.DI NOMINARE quali Responsabili dei servizi (...), con decorrenza dal 1 settembre 2019:

(omissis)

-Servizio oo.pp., patrimonio: Responsabile Geom. Carlo Trobbiani (...)

(omissis)

5.DI DARE DECORRENZA giuridica ed economica nomine dal 1 settembre 2019 e durata di 3 (tre) anni, (...);

(omissis)

PREMESSO:

-Con D.G.C. n.54 del 08.06.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i., veniva disposto di:

01)-PRENDERE ATTO:

-che a seguito del **sisma del giorno 24 agosto 2016** (ore 3:36 di magnitudo 6.0 scala Richter, con epicentro nei pressi del Comune di Accumuli (RI)), CON Ordinanza sindacale n.109 del 30.09.2016, prot.8225 veniva dichiarato:

"-~~[X]~~ **Inagibile; (...)** **l'ex edificio scolastico di Valcinante**, sito in Fraz. Valcinante, distinto catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Roccafluvione con il foglio di mappa n. 5 particella n.195 - Cat.B5, di proprietà del Comune di Roccafluvione, come risulta nella richiamata scheda redatta in data 28/09/2016, ed acclarata al prot. n. 8114 del 28/09/2016, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

-che a seguito del **sisma del giorno 30 ottobre 2016** (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter, con epicentro in Provincia di Perugia, comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) la squadra della "Protezione civile" n.P254, in data 16.11.2016, con scheda AeDES n.005, dichiarava "inagibile" **l'ex scuola Valcinante**, sito in Fraz. Valcinante;

02)-PRENDERE ATTO che nel "Sistema Informativo Piano Opere Pubbliche Sisma 2016-2017" istituito dalla Regione Marche - Servizio Risorse umane organizzative e strumentali -P.F. Sistemi Informativi e Telematici, questo Comune, inseriva tra gli "Edifici pubblici" e con "priorità 2" il finanziamento per la sopra citata **"ex scuola Valcinante**, sito in Fraz. Valcinante";

03)-PRENDERE ATTO:

-che l'art.14(Ricostruzione pubblica) comma 1 lett.a-bis del D.L.n.189/2016 convertito con modifiche in L. 229/2016, come introdotto dall'art.18-octies della L. n.45/2017, testualmente recita: "1. Con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore:

(omissis)

a-bis) degli immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;"

-che il Direttore dell'U.S.R. della Regione Marche, con nota prot.532749 del 06.06.2017, acclarata al protocollo comunale al n.4496 del 08.06.27, in sintesi testualmente comunicava al Sindaco:

"il suo Comune ha evidenziato la presenza di immobili pubblici, non classificati agibili secondo la procedura AeDES (...), ripristinabili con miglioramento sismico, da destinare in sostituzione alle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) come indicato all'articolo 18-octies della legge n.45 del 07.04.2017, ovvero per esigenze abitative connesse all'emergenza. Nelle more dell'emanazione dell'ordinanza del Commissario straordinario riguardante procedure per la presentazione e l'approvazione dei progetti relativi agli immobili sopraindicati, potrà predisporre in tempi rapidi quanto necessario alla progettazione esecutiva ai sensi del D.L. 189/2016 e s.m.i..";

(omissis)

DATO ATTO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.34 del 18.11.2017, veniva disposto:

(omissis)

05)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, del «servizio di architettura e ingegneria» per "tutte le attività tecniche" di cui all'art.4 dell'O.C.S.R. n.33/2017 e s.m.i., inerenti i "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in Fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", all'operatore economico Ing. ANTONELLA GUIDOTTI di S. Benedetto del Tronto (AP), per importo contrattuale pari ad € 23.200,00 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, per effetto del ribasso del 37,8% su corrispettivo a base di gara;

(omissis)

12)-DARE ATTO che, per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il C.I.G. n. 7277880890;

(omissis)

CONSIDERATO:

-che con D.R.S.OO.PP. e Patrimonio n.35 del 18.11.2017, veniva disposto:

(omissis)

05)-PROCEDERSI all'affidamento diretto, di <<(…)altri servizi tecnici» per "(…)prestazioni specialistiche (Relazione geologica)" di cui all'art.5 comma 1 lett.a) dell'O.C.S.R. n.33/2017 e s.m.i., inerenti i "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in Fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", all'operatore economico dott.geol. PER LUIGI ANASPARRI di Folignano (AP), per un importo contrattuale pari ad € 3.199,14 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, per effetto del ribasso del 1,5% su corrispettivo a base di gara;

(omissis)

12)-DARE ATTO che, per le finalità di cui al precedente punto, è stato acquisito il C.I.G. n. Z5E20C55F0;

(omissis)

DATO ATTO:

-Con D.G.C. n.137 del 28.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i., veniva disposto di:

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO che il Vice Comm. Del.to per gli Interventi Post-Sima, per la Regione Marche, con Decreto n.14 del 07.07.2017, testualmente disponeva:

- di approvare l'elenco di cui all'allegato A concernente l'individuazione degli edifici di proprietà pubblica, non classificati agibili, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018, per essere destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo, che contiene altresì la quantificazione per ogni immobile, delle risorse economiche occorrenti per l'effettuazione dei relativi interventi;

(omissis)

- di trasmettere il precitato elenco al Commissario Straordinario per la Ricostruzione secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza commissariale n.27 del 2017;

(omissis)

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art.4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17.

-che al n.4 dell'"Elenco immobili (...)" di cui al citato "Allegato A" risulta:

ORD.27 - 1° ELENCO IMMOBILI PUBBLICI INAGIBILI E RIPRISTINABILI CON INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMSCO							
N.	Prov.	Comune	Ente proprietario	Descrizione immobile	Scheda Aedes	N° alloggi	Costo intervento (K€)

(omissis)

4	AP	Roccafluvione	Comune	Ex scuola rurale Valcinante	B	3	350,000
---	----	---------------	--------	-----------------------------	---	---	---------

(omissis)

04)-DARE ATTO:

-che la lettera a) del comma 2 della sopra richiamata O.C.S.R. n.27 del 09.06.2017, modificata dall'art.9 dell'O.C.S.R. n.36 del 08.09.2017, dispone che: "gli enti di cui al primo comma provvedono a presentare al competente Ufficio speciale per la ricostruzione i progetti definitivi e/o esecutivi, elaborati in conformità alle previsioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.";

05)-PRENDERE ATTO:

-dell'art.23(Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) commi 1, 3, 4, 8, 9 e 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-degli articoli:15,16, 33 e segg. del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., in applicazione degli articoli 23, comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016;

-che, in applicazione a quanto sopra, la progettazione in oggetto prevede il solo "progetto esecutivo", che in ossequio a quanto stabilito dal comma 4 dell'art.23, "contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione";

05)-PRENDERE ATTO ai fini della presentazione al competente Ufficio speciale per la ricostruzione, del "progetto esecutivo" dei "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in Fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo" trasmesso, con nota acclarata al protocollo comunale al n.10568 del 28.12.2017, dal progettista ing. Antonella Guidotti di San Benedetto del Tronto (AP)e composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

a1) Miglioramento sismico	132.666,61 €
a2) Riqualificazione energetica	47.252,26 €
a3) Miglioramento funzionale	81.184,56 €
a4) Aree esterne	9.957,60 €
a5) Costi della sicurezza speciali	2.280,00 €
A1)-Importo dei lavori (a misura)	273.341,03 €
di cui:	
A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	
(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.) di cui:	
inclusi	5.838,86 €
speciali	2.280,00 €
A3)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)	
	95.596,06 €

A4)-Importo dei lavori a base d'asta

(a misura)

	169.626,11 €	
TOTALE LAVORI	273.341,03 €	
1) I.V.A. lavori 10%	27.334,10 €	
2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00 €
3) I.V.A. 10 % su 2)	0,00 €	
4) Rilievi, accertamenti e indagini	0,00 €	
5) I.V.A. 22% su 4)	0,00 €	
6) Allacciamenti sui pubblici servizi		1.000,00 €
7) Imprevisti 2.265,84 €		
8) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00 €
9) Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art. 16 co.1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art. 23 co.3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	2.733,41 €	
10) Spese tecniche generali	23.200,17 €	
11) Cnpaia 4% su 10)	928,01 €	
12) Spese tecniche per prestazioni geologiche		3.199,14 €
13) Cnpaia 2% su 12)	63,98 €	
14) I.V.A. 22% su 10)+11)+12)+13)	6.026,09 €	
15) Fondo per l'innovazione di cui all'art. 113, comma 3, del D.Lgs.50/2016, pari al 20% del 2% (€ 5.466,82) dell'importo lavori (€ 273.341,03)	1.093,36 €	
16) Incentivo per il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, pari all'80% del 2% (€ 5.466,82) dell'importo lavori (€ 273.341,03)		4.373,46 €
17) Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	0,00 €	
18) Spese per attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016		0,00 €
19) Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266/2005 (Delibera ANAC n.163 del 22.12.2015)	225,00 €	
20) Contributo SAUAPAP art.9 convenz. N. 6/AC del 03.11.2015(0,15% di € 273.341,03)		410,01 €
21) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere Artistiche	0,00 €	
22) Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		3.000,00 €
23) Cnpaia 4% su 22)	120,00 €	
24) I.V.A. 22% su 22)+23)	686,40 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	76.658,97 €	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	350.000,00 €	

06)-PRENDERE ATTO:

- dell'art.26(Verifica preventiva della progettazione) commi 1, 3, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- del sub-paragrafo 5.1.4, lett. g), i), j) e k) delle "Linee guida n.3, di attuazione dell'art.31 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016" recanti

<<Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni>>, approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n.1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.gs 56 del 19.04.2017 con deliberazione n.1007 dell'11.10.2017;

07)-DARE ATTO:

-che in applicazione dell'art.16(Conferenza permanente e Conferenze regionali) commi 2, 4 e 5 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, il "rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni" sul progetto di che trattasi verranno disposte in sede di "conferenza regionale";

-che altresì, "la quantificazione definitiva del limite di spesa" in applicazione delle lettere b) e c) del comma 2 dell'art.2(Presentazione dei progetti e finanziamenti degli interventi di riparazione relativi agli edifici pubblici non di proprietà statale) dell'O.C.S.R. n.27 del 09.06.2017, modificata dall'art.9 dell'O.C.S.R. n.36 del 08.09.2017, testualmente prevede, verrà disposta dal "Presidente di Regione-Vice Commissario" su proposta dell'"Ufficio speciale per ricostruzione";

-che in applicazione a quanto sopra: la "verifica preventiva della progettazione", il "rapporto conclusivo", così come "la validazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e la conseguente "approvazione del progetto esecutivo", potrà intervenire a seguito dell'"approvazione del progetto ed all'autorizzazione della spesa" da parte del "Presidente di Regione-Vice Commissario";

(omissis)

CONSIDERATO:

-che in attuazione al punto 07) del dispositivo della sopra richiamata D.G.C. n. 137 del 28.12.2017, con D.G.C. n.106 del 17.07.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO che con lettera di trasmissione prot.1546 del 16.02.2018, questo Comune presentava alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, il progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", per approvazione e autorizzazione della spesa;

03)-PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.2612 del 19.03.2018, richiedeva integrazioni/chiarimenti alla documentazione trasmessa;

-che questo Comune con nota in data 11.04.2018, prot.3314, trasmetteva alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, le integrazioni e/o i chiarimenti al progetto esecutivo richiesti;

04)-PRENDERE ATTO:

-che con nota prot.3480 del 17.04.2018, la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, informava per conoscenza questo Comune della richiesta trasmessa agli enti competenti sotto riportati, al fine dell'ottenimento dei pareri necessari all'approvazione del progetto presentato:

"-Parere Igienico Sanitario;

-CIIP Vettore - Allaccio in fognatura di scarichi domestici;";

-che la ASUR Marche - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso "[...] parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, all'intervento edilizio di progetto, con prescrizioni:

(omissis)

-che la CIIP S.p.a. - Cicli Integrati Impianti Primari ha espresso "Parere Tecnico n.98/2018 [...]:

a)-ALLACCIO FOGNARIO:

SI ESPRIME PARERE POSITIVO PER L'ALLACCIO FOGNARIO A CONDIZIONE CHE

(omissis)

b)-ALLACCIO IDRICO:

SI ESPRIME PARERE POSITIVO PER L'ALLACCIO IDRICO [...];"

05)-PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.5099 del 08.06.2018, trasmetteva "Parere istruttorio tecnico amministrativo" e comunicava: "con il presente documento si esprime parere favorevole al progetto esecutivo "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" e viene determinato il contributo ammissibile, a seguito dell'istruttoria tecnico contabile, in Euro 350.000,00";

-che nella sopra richiamata nota prot.5099 del 08.06.2018, la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, chiede: "[...] ai fini dell'emissione del decreto di approvazione del progetto e di impegno alla spesa, è necessario provvedere alla trasmissione a questo Ufficio del verbale di verifica preventiva della progettazione e della successiva validazione del progetto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. [...]";

06)-PRENDERE ATTO:

-del verbale prot.5609 del 26.06.2018, con cui veniva sottoscritta, unitamente al progettista ing. Antonella Guidotti, CON ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera dell'A.N.A.C. n.138 del 21.02.2018";

-del "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", prot.5632 del 26.06.2018, in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con cui veniva "accertato":

"-che il Direttore dei Lavori, ing. Antonella Guidotti, con nota acclarata al protocollo comunale al n.5621 del 26.06.2018, rimetteva attestazione, con la quale testualmente dichiarava:

<Ai sensi dell'art.4 "Attestazione dello stato dei luoghi" del D.M. n.49 del 07 marzo 2018:

-l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

-l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Dichiara pertanto la realizzabilità del progetto in relazione allo stato dei luoghi rilevato in sede di redazione del progetto esecutivo. In caso di successiva modifica dello stato dei luoghi, ne sarà data immediata comunicazione al R.U.P. aggiornando la presente attestazione.>";

-del verbale di validazione di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prot.5645 del 26.06.2018, con cui veniva validato dal RUP geom. Carlo Trobbiani il progetto esecutivo inerente i "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", redatto dall'Ing. Antonella Guidotti e trasmesso con nota prot.10568 del 28.12.2017 e successiva integrazione nota prot. 3314 del 11.04.2018;

07)-PRENDERE ATTO della comunicazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di "autorizzazione e impegno di spesa", acclarata al protocollo comunale al n.5878 del 05.07.2018, che testualmente riportava:

"In riferimento all'oggetto, si comunica che con decreto del direttore USR n. 1280 del 04/07/2018 reperibile al sito della regione marche [...] è stato decretato [...]"

(omissis)

08)-PRENDERE ATTO del Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 1280 del 04.07.2018, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00", con il quale è stato decretato:

(omissis)

-di approvare ai sensi dell'articolo 2 comma 2, lettera c), dell'O.C.S.R. n.27 del 9 giugno 2017 il progetto esecutivo denominato "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del

08/06/2017" nel Comune di Roccafluvione (AP) - S.F. 80004250447 - per un importo totale di Euro 350.000,00;

-di determinare, dunque, per l'intervento di riparazione con miglioramento sismico riportato nel quadro sintetico, in Euro 350.000,00 il contributo ammissibile ai sensi delle lettere b) e c), del comma 2, dell'articolo 2, dell'O.C.S.R. n.27 del 2017, e di autorizzare la relativa spesa a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", che con riferimento alla citata ordinanza presenta la necessaria disponibilità;

-di impegnare a valere sulle risorse della citata contabilità n. 6044 l'importo di Euro 350.000,00 a favore del Comune di Roccafluvione (AP) - C.F. 80004250447 - e di rinviare a successivo provvedimento la relativa liquidazione, all'esito dell'espletamento da parte del Comune medesimo delle procedure di gara relative all'edificio di che trattasi, previa verifica dell'osservanza del cronoprogramma e tenuto conto dell'esito dei controlli che si renderanno necessari durante la fase di esecuzione dei lavori;

(omissis)

09)-PRENDERE ATTO dell'Allegato al decreto del direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00", dove testualmente:

"si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità esistente sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del Decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", con riferimento all'O.C.S.R. n.27/2017 e s.m.i. degli impegni di spesa assunti con il decreto in oggetto, pari a complessivi € 350.000,00 a favore del Comune di Roccafluvione, come meglio identificato nel dispositivo del decreto stesso";

10)-APPROVARE, in applicazione del punto 07), ultima parte, del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.137 del 28.12.2017, il "progetto esecutivo", redatto dall'Ing. Antonella Guidotti di San Benedetto del Tronto (AP) e relativo ai "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", composto dai sotto indicati elaborati tecnici:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

A)-IMPORTO DELLE LAVORAZIONI

a1) Miglioramento sismico	137.140,08 €
a2) Riqualificazione energetica	46.583,11 €
a3) Miglioramento funzionale.....	80.694,50 €
a4) Aree esterne	8.804,27 €
a5) Costi della sicurezza speciali	2.280,00 €
A1)-Importo dei lavori (a misura	275.501,96 €

di cui:

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

di cui:

-inclusi	5.643,72 €
-speciali	2.280,00 €

A3)-Importi per manodopera

(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura) ...

TOTALE LAVORI **275.501,96 €**

B)-SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

1) I.V.A. lavori 10%

27.550,20 €

2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura 0,00 €

3) I.V.A. 10 % su 2)

0,00 €

4) Rilievi, accertamenti e indagini	
0,00 €	
5) I.V.A. 22% su 4)	
0,00 €	
6) Allacciamenti sui pubblici servizi	
1.000,00 €	
7) Imprevisti	
1.314,55 €	
8) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00 €
9) Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.163/2006, in forza dell'art. 16 co.1 n.6 del D.P.R. n.207/2010, tenuto conto dell'art. 23 co.3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	
2.755,02 €	
10) Spese tecniche generali	
23.200,17 €	
11) Cnpaia 4% su 10)	
928,01 €	
12) Spese tecniche per prestazioni geologiche	
3.199,14 €	
13) Cnpaia 2% su 12)	
63,98 €	
14) I.V.A. 22% su 10)+11)+12)+13)	
6.026,09 €	
15) Fondo per l'innovazione di cui all'art.113,comma 3, del D.Lgs. 50/2016,pari al 20% del 2% (€ 5.510,04) dell'importo lavori (€ 275.501,96)	
1.102,01 €	
16) Incentivo per il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 113 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, pari all'80% del 2% (€ 5.510,04) dell'importo lavori (€ 275.501,96)	
4.408,03 €	
17) Spesa di cui all'art. 24 comma 4 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	
0,00 €	
18) Spese per attività di verifica e validazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016	
0,00 €	
19) Contributo a favore dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 266/2005 \	
0,00 €	
(Delibera ANAC n.1300 del 20.12.2017)	
20) Contributo SAUAPAP art.9 convenz. N. 6/AC del 03.11.2015(0,15% di € 275.501,04)	413,25
€	
21) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
0,00 €	
22) Spese per accertamenti di laboratorio e Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico Amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
2.000,00 €	
23) Cnpaia 4% su 22)	
80,00 €	
24) I.V.A. 22% su 22)+23)	
457,60 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
74.498,04 €	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	
350.000,00 €	
(omissis)	

VISTO:

-che l'art. 32. "Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario", commi 1 e 2, del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123 convertito con modificazioni in L.12.12.2019, n.156, testualmente dispone:

1. Per gli interventi di cui all'articolo 14, si applica l'articolo 30 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

2. Le modalità e gli interventi oggetto delle verifiche di cui al comma 1 sono disciplinati con accordi tra il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, il Commissario straordinario, i Presidenti delle Regioni-vice commissari e le centrali uniche di committenza di cui all'articolo 18. Resta ferma, in ogni caso, la funzione di coordinamento del Commissario straordinario nei rapporti con l'Autorità nazionale anticorruzione, da attuare anche tramite l'istituzione di un'unica piattaforma informatica per la gestione del flusso delle informazioni e della documentazione relativa alle procedure di gara sottoposte alle verifiche di cui al comma 1. Con i provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2, sono disciplinate le modalità di attuazione del presente comma, nonché le modalità per il monitoraggio della ricostruzione pubblica e privata, attraverso la banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e gli altri sistemi informatici connessi alle attività di ricostruzione."

(omissis)

-che in data 28 dicembre 2016 tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario Straordinario del Governo e l'Amministratore Delegato di Invitalia spa, in attuazione al sopra riportato art.32 comma 2 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55, convertito con modificazioni, dalla L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 18.04.2019 n.32 convertito con modificazioni in L.14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123 convertito con modificazioni in L.12.12.2019, n.156, veniva siglato l' **"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma"**;

DATO ATTO:

-che con l'art.4 (Presentazione dei progetti e finanziamento degli interventi di riparazione relativi agli edifici pubblici di proprietà statale) comma 4 dell'O.C.S.R. n.27 del 9 giugno 2017 e s.m.i., veniva disposto:

"4. Resta ferma l'applicazione agli interventi disciplinati dal presente articolo delle disposizioni contenute negli articoli 30 e 32 del decreto legge n. 189 del 2016 e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 28 dicembre 2016";

TENUTO CONTO INOLTRE:

-che l'art. 1 comma 18, primo periodo, del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni il L. 14.06.2019, n.55, testualmente dispone:

18. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore.

-della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, con la quale è stato censurato il limite al subappalto di cui all'art.105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;

-di quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1035 del 13.11.2019, inviato a Governo e Parlamento: "Concernente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", ed in particolare ai paragrafi: "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", e "3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria" dove testualmente:

-al par. "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", periodi 12 e 13:
(omissis)

"Per gli altri casi, una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia potrebbe essere quella di prevedere la regola generale dell'ammissibilità del subappalto, richiedendo alla stazione appaltante l'obbligo, alla stregua di fattispecie con finalità similari, come la mancata suddivisione in lotti dell'appalto di cui all'art. 51, comma 1, del Codice, di motivare adeguatamente un eventuale limite al

subappalto in relazione allo specifico contesto di gara, evitando di restringere ingiustificatamente la concorrenza.

In tal senso, alcuni dei criteri, da fissare in via esemplificativa, potrebbero individuarsi a partire da quelli indicati dalla Corte nella sentenza, cioè il settore economico o merceologico di riferimento, la natura (ad esempio principale/prevalente o accessoria) della prestazione, ma anche specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, con finalità di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione, spartizioni o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, ma anche di carattere organizzativo, per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni. Altro criterio che potrebbe essere oggetto di valutazione è quello inerente il valore e la complessità del contratto, al fine di consentire maggiore libertà per appalti di particolare rilevanza che suggeriscono di accordare più flessibilità nella fase realizzativa.

(omissis)

-al par. "3.2. Sugli appalti sotto soglia comunitaria", periodi 1 e 4:
Altro punto che occorre segnalare al legislatore attiene all'ambito di efficacia della sentenza della Corte, che scaturisce da una controversia relativa un affidamento di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria. Al tale riguardo, non è chiaro se la pronuncia abbia effetto sugli appalti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, tuttavia questo profilo andrebbe verificato soprattutto in relazione alle procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice che presentano carattere c.d. "transfrontaliero".

(omissis)

Ad ogni modo, occorrerebbe valutare la scelta in ragione dei principi generali di proporzionalità e di promozione concorrenza e salvaguardando gli interessi generali di prevenzione della corruzione e di tutela del lavoro e della sicurezza nei luoghi di esecuzione delle commesse.

TRATTANDOSI:

-di procedura di affidamento di contratto di importo inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse "transfrontaliero" certo.

RITENUTO:

-ai fini di "una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia" e nelle more di "un intervento normativo a carattere organico", doversi motivare adeguatamente il limite del 40%(quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto) al subappalto, in quanto:

ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, trattandosi di un intervento di ricostruzione post-sima, impongono di non parcellizzare l'appalto;

ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;

ragioni di concorrenza correlate al numero dei possibili partecipanti, impongono di non parcellizzare l'appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;

DATO ATTO:

-che in conseguenza a quanto sopra, con nota prot.1083 del 08.02.2020, il progettista Ing. Antonella Guidotti, aggiornava il seguente elaborato tecnico:

-ELAB.R26 Capitolato speciale d'appalto (art.33 comma 1 lett. 1) e art.43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);

in particolare per quanto riguarda l' "Art.32 Disciplina dei subappalti";

RITENUTO:

Potersi, per quanto sopra riportato e a seguito della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, procedere alla riapprovazione degli elaborati aggiornati del "progetto esecutivo" dei "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", in particolare:

-ELAB.R26 Capitolato speciale d'appalto (art.33 comma 1 lett. 1) e art.43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);

TENUTO CONTO:

-dell'art.14 (Ricostruzione pubblica) comma 1 lett.a-bis) del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32, convertito in L. 14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 14.10.2019, n.111, convertito in L. 12.12.2019, n.141, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123, convertito in L. 12.12.2019, n.156, che testualmente dispone:

1. Con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore:

(omissis)

a-bis) degli immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico **entro il 31 dicembre 2020**, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;

-dell'art.15 (Soggetti attuatori relativi alle opere pubbliche) commi 1 lett. a) e 2 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32, convertito in L. 14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 14.10.2019, n.111, convertito in L. 12.12.2019, n.141, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123, convertito in L. 12.12.2019, n.156, che testualmente recita:

1. Per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'articolo 14, comma 1, i soggetti attuatori degli interventi sono:

a) le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione;

(omissis)

2. Relativamente agli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, il Presidente della Regione-vice commissario con apposito provvedimento può delegare lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla loro realizzazione ai Comuni o agli altri enti locali interessati, anche in deroga alle previsioni contenute negli articoli 37, comma 4, e 38 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

(omissis)

VISTO:

-in applicazione del sopracitato art. 15 comma 2, il Decreto n.2/VCOMMIS16 del 05.01.2018, ad oggetto: "Delega a Comuni e Provincie e altri enti locali lo svolgimento delle procedure di gara di interesse e delle attività necessarie alla realizzazione di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici pubblici di proprietà";

DATO ATTO:

-che l'art.2 (Presentazione dei progetti e finanziamenti degli interventi di riparazione relativi agli edifici pubblici non di proprietà statale), commi 1 e 3 della sopra richiamata O.C.S.R. n.27 del 09.06.2017, modificata dall'art.9 dell'O.C.S.R. n.36 del 08.09.2017, testualmente dispone:

"1. Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ovvero gli enti regionali competenti in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché gli enti locali delle medesime Regioni, ove a tali fini da esse individuati, previa specifica intesa, quali stazioni appaltanti, procedono, nei limiti delle risorse rese disponibili ai sensi dei commi 3 e 5 del precedente articolo 1,

all'espletamento delle procedure di gara relative agli interventi sugli immobili di loro proprietà inseriti negli elenchi previsti dal comma 2 del citato articolo 1, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. e nel rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli 30 e 34 del decreto legge n. 189 del 2016. Restano ferme le previsioni di cui ai commi 4 e 4-bis dell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016 per quanto concerne lo svolgimento dell'attività di progettazione da parte dei Comuni, delle unioni dei Comuni, delle unioni montane e delle Province.

(omissis)

3. Gli enti di cui al comma 1 procedono all'espletamento delle procedure di gara relative agli edifici di loro proprietà inseriti negli elenchi previsti dal comma 2 dell'articolo 1 della presente ordinanza, soltanto in caso di approvazione del progetto da parte del Presidente di Regione - Vice Commissario e nei limiti del contributo concesso.

TENUTO CONTO:

-dell'art.30 (Legalità e trasparenza) del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32, convertito in L. 14.06.2019, n.55, modificato dal D.L. 14.10.2019, n.111, convertito in L. 12.12.2019, n.141, modificato dal D.L. 24.10.2019, n.123, convertito in L. 12.12.2019, n.156;

VISTO:

-l'art.30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-l'art.31 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-l'art.32 (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-l'art.33 (Controlli sugli atti delle procedure di affidamento) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-l'art.216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 febbraio 2017, ha per ulteriori 180 giorni (quindi sino al 20.08.2017), prorogato lo stato di emergenza deliberato il giorno 26.08.2016;

-che l'art.16 sexies, comma 2, primo e secondo periodo, del D.L.20.06.2017, n.91 convertito in L. 03.08.2017, n.123, testualmente dispone:

"2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forti entità, in deroga a quanto previsto dell'articolo 5, comma 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n.225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al rimo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni";

-che, con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 22.02.2018 (G.U. n.52 del 03.03.2018) al comma 1, veniva disposto:

"1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dall'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017." pertanto sino al 27 agosto 2018;

-che l'art.1 (Ambito di applicazione e organi direttivi) comma 4-bis del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L.

24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, modificato dalla L. 27.12.2017, n.205, modificato dal D.L. 29.05.2018, n.55 convertito in L. 24.07.2018, n.89, modificato dal D.L. 25.07.2018, n.91 convertito in L. 21.09.2018, n.108, modificato dal D.L. 28.09.2018, n.109, convertito in L. 16.11.2018, n.130, modificato dalla L. 30.12.2018, n.145, modificato dal D.L. 18.04.2019, n.32, convertito in L. 14.06.2019, n.55, che testualmente dispone:

"4-bis. Lo stato di emergenza (...) è prorogato fino al 31 dicembre 2018 (...)"

-che la Legge 30 Dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.", al comma 988 dell'Art.1 riporta: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni:

...OMISSIS...

b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente:

«4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019;» ...OMISSIS..."

-che lo stato di emergenza veniva prorogato con provvedimenti successivi e, da ultimo, con Legge 12 dicembre 2019, n.156, ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", nella quale all'art.1 viene riportato:

"...OMISSIS... 1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente:

«4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020.» ...OMISSIS..."

TENUTO CONTO ai fini delle procedure di affidamento dei lavori:

-dell'art.37(Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

-dell'art.216(Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO:

-che in applicazione a quanto sopra, questo Comune con Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, ha aderito alla SUAPAP della Provincia di Ascoli Piceno, per la "gestione delle procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici (...)" non gestibili autonomamente dal Comune di Roccafluvione;

VISTO a tal proposito:

-l'art.4(Compiti degli enti o altri organismi aderenti) comma 2 della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, che testualmente dispone:

"Gli enti o organismi aderenti curano gli adempimenti propedeutici all'attività della SUAPAP, nonché quelli connessi all'esecuzione del contratto e, in particolare:

a)-Comunicano alla SUAPAP e alla Prefettura - UTG di Ascoli Piceno, entro trenta giorni dall'approvazione dei relativi bilanci di previsione, gli elenchi delle opere, servizi e delle forniture di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno, mediante il ricorso all'opera della SUAPAP, indicando anche il presumibile periodo in cui l'affidamento dovrà essere effettuato;

b)-nominano il RUP ai sensi dell'art.10, del D.Lgs.n.163/2006 comunicando, immediatamente alla SUAPAP, il nominativo;

c)-redigono ed approvano i progetti tecnici ed estimativi;

d)-redigono il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;

e)-adottano la determina a contrarre contenente, tra l'altro anche l'impegno di spesa;

f)-adottano gli atti con cui vengono impegnate e liquidate le spese per le previste pubblicazioni degli avvisi ed esiti di gara;

g)-trasmettono alla SUAPAP il fascicolo, contenente tutti gli elaborati di progetto e gli atti di approvazione, per la redazione degli atti di gara;

h)-effettuano ogni comunicazione utile allo svolgimento delle attività della SUAPAP;

i)-adottano la determina di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

j)-curano sugli appositi spazi del sito web dell'ente la pubblicazione dei dati relativi all'affidamento;

k)-redigono, stipulano ed eseguono il contratto;

l)-sostengono gli oneri in ordine al contenzioso sorti durante e dopo le procedure di affidamento;

m)-procedono, nei modi e tempi previsti nell'allegato Regolamento, al versamento alla SUAPAP della quota, prevista per l'intervento da affidare.

-l'art.7(Responsabile Unico del Procedimento) della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015, che testualmente recita:
"Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dall'ente o da altro organismo convenzionato, ex art.10, del D.Lgs. n.163/06, svolge anche le funzioni di RUP presso la SUAPAP.
L'affidamento alla SUAPAP delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo su richiesta del RUP del soggetto aderente."

VISTO infine:

-Il D.L.gs.18.08.2000, n.267 e s.m. e i.;
-gli artt.5 e 39 del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" adottato con D.G.C. n.109/98 e s.m. e i.;
-l'art.32 dello Statuto Comunale adottato con D.C.C. n.28/2006;

PROPONE

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

01)-DARE ATTO che con D.G.C. n.137 del 28.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i., veniva disposto di:

(omissis)

05)-PRENDERE ATTO ai fini della presentazione al competente Ufficio speciale per la ricostruzione, del "progetto esecutivo" dei "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in Fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo" trasmesso, con nota acclarata al protocollo comunale al n.10568 del 28.12.2017, dal progettista ing. Antonella Guidotti di San Benedetto del Tronto (AP) e composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

(omissis)

A1)-Importo dei lavori (a misura) 273.341,03 €

di cui:

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso

(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.) di cui:

inclusi 5.838,86 €

speciali 2.280,00 €

A3)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

95.596,06 €

A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura)

169.626,11 €

TOTALE LAVORI

273.341,03 €

(omissis)

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

76.658,97 €

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

350.000,00 €

(omissis)

07)-DARE ATTO:

-che in applicazione dell'art.16(Conferenza permanente e Conferenze regionali) commi 2, 4 e 5 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, il "rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni" sul progetto di che trattasi verranno disposte in sede di "conferenza regionale";

-che atresi, "la quantificazione definitiva del limite di spesa" in applicazione delle lettere b) e c) del comma 2 dell'art.2(Presentazione dei progetti e finanziamenti degli interventi di riparazione relativi agli edifici pubblici non di proprietà

statale) dell'O.C.S.R. n.27 del 09.06.2017, modificata dall'art.9 dell'O.C.S.R. n.36 del 08.09.2017, testualmente prevede, verrà disposta dal "Presidente di Regione-Vice Commissario" su proposta dell' "Ufficio speciale per ricostruzione";

-che in applicazione a quanto sopra: la "verifica preventiva della progettazione", il "rapporto conclusivo", così come "la validazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e la conseguente "approvazione del progetto esecutivo", potrà intervenire a seguito dell' "approvazione del progetto ed all'autorizzazione della spesa" da parte del "Presidente di Regione-Vice Commissario";

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO che in attuazione al punto 07) del dispositivo della sopra richiamata D.G.C. n. 137 del 28.12.2017, con D.G.C. n.106 del 17.07.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO che con lettera di trasmissione prot.1546 del 16.02.2018, questo Comune presentava alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, il progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", per approvazione e autorizzazione della spesa;

03)-PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.2612 del 19.03.2018, richiedeva integrazioni/chiarimenti alla documentazione trasmessa;

-che questo Comune con nota in data 11.04.2018, prot.3314, trasmetteva alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, le integrazioni e/o i chiarimenti al progetto esecutivo richiesti;

04)-PRENDERE ATTO:

-che con nota prot.3480 del 17.04.2018, la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, informava per conoscenza questo Comune della richiesta trasmessa agli enti competenti sotto riportati, al fine dell'ottenimento dei pareri necessari all'approvazione del progetto presentato:

"-Parere Igienico Sanitario;

-CIIP Vettore - Allaccio in fognatura di scarichi domestici;";

-che la ASUR Marche - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso "[...] parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, all'intervento edilizio di progetto, con prescrizioni:

(omissis)

-che la CIIP S.p.a. - Cicli Integrati Impianti Primari ha espresso "Parere Tecnico n.98/2018 [...]:

a)-ALLACCIO FOGNARIO:

SI ESPRIME PARERE POSITIVO PER L'ALLACCIO FOGNARIO A CONDIZIONE CHE

(omissis)

b)-ALLACCIO IDRICO:

SI ESPRIME PARERE POSITIVO PER L'ALLACCIO IDRICO [...];

05)-PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.5099 del 08.06.2018, trasmetteva "Parere istruttorio tecnico amministrativo" e comunicava: "con il presente documento si esprime parere favorevole al progetto esecutivo "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" e viene determinato il contributo ammissibile, a seguito dell'istruttoria tecnico contabile, in Euro 350.000,00";

-che nella sopra richiamata nota prot.5099 del 08.06.2018, la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, chiede: "[...] ai fini dell'emissione del decreto di approvazione del progetto e di impegno alla spesa, è necessario provvedere alla trasmissione a questo Ufficio del verbale di verifica preventiva della progettazione e della successiva validazione del progetto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. [...];

06)-PRENDERE ATTO:

-del verbale prot.5609 del 26.06.2018, con cui veniva sottoscritta, unitamente al progettista ing. Antonella Guidotti, CON ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26

del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera dell'A.N.A.C. n.138 del 21.02.2018";
-del "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", prot.5632 del 26.06.2018, in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con cui veniva "accertato":

"-che il Direttore dei Lavori, ing. Antonella Guidotti, con nota acclarata al protocollo comunale al n.5621 del 26.06.2018, rimetteva attestazione, con la quale testualmente dichiarava:

<Ai sensi dell'art.4 "Attestazione dello stato dei luoghi" del D.M. n.49 del 07 marzo 2018:

-l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

-l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Dichiara pertanto la realizzabilità del progetto in relazione allo stato dei luoghi rilevato in sede di redazione del progetto esecutivo. In caso di successiva modifica dello stato dei luoghi, ne sarà data immediata comunicazione al R.U.P. aggiornando la presente attestazione.>";

-del verbale di validazione di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prot.5645 del 26.06.2018, con cui veniva validato dal RUP geom. Carlo Trobbiani il progetto esecutivo inerente i "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", redatto dall'Ing. Antonella Guidotti e trasmesso con nota prot.10568 del 28.12.2017 e successiva integrazione nota prot. 3314 del 11.04.2018;

07)-PRENDERE ATTO della comunicazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di "autorizzazione e impegno di spesa", acclarata al protocollo comunale al n.5878 del 05.07.2018, che testualmente riportava:

"In riferimento all'oggetto, si comunica che con decreto del direttore USR n. 1280 del 04/07/2018 reperibile al sito della regione marche [...] è stato decretato [...]"

(omissis)

08)-PRENDERE ATTO del Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 1280 del 04.07.2018, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00", con il quale è stato decretato:

(omissis)

-di approvare ai sensi dell'articolo 2 comma 2, lettera c), dell'O.C.S.R. n.27 del 9 giugno 2017 il progetto esecutivo denominato "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" nel Comune di Roccafluvione (AP) - S.F. 80004250447 - per un importo totale di Euro 350.000,00;

-di determinare, dunque, per l'intervento di riparazione con miglioramento sismico riportato nel quadro sintetico, in Euro 350.000,00 il contributo ammissibile ai sensi delle lettere b) e c), del comma 2, dell'articolo 2, dell'O.C.S.R. n.27 del 2017, e di autorizzare la relativa spesa a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", che con riferimento alla citata ordinanza presenta la necessaria disponibilità;

-di impegnare a valere sulle risorse della citata contabilità n. 6044 l'importo di Euro 350.000,00 a favore del Comune di Roccafluvione (AP) - C.F. 80004250447 - e di rinviare a successivo provvedimento la relativa liquidazione, all'esito dell'espletamento da parte del Comune medesimo delle procedure di gara relative all'edificio di che trattasi, previa verifica dell'osservanza del cronoprogramma e tenuto conto dell'esito dei controlli che si renderanno necessari durante la

fase di esecuzione dei lavori;

(omissis)

09)-PRENDERE ATTO dell'Allegato al decreto del direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00", dove testualmente:

"si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità esistente sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del Decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", con riferimento all'O.C.S.R. n.27/2017 e s.m.i. degli impegni di spesa assunti con il decreto in oggetto, pari a complessivi € 350.000,00 a favore del Comune di Roccafluvione, come meglio identificato nel dispositivo del decreto stesso";

10)-APPROVARE, in applicazione del punto 07), ultima parte, del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.137 del 28.12.2017, il "progetto esecutivo", redatto dall'Ing. Antonella Guidotti di San Benedetto del Tronto (AP) e relativo ai "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", composto dai sotto indicati elaborati tecnici:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

(omissis)

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti

a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

di cui:

-inclusi5.643,72 €

-speciali2.280,00 €

A3)-Importi per manodopera91.967,45 €

(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura) ...267.578,24 €

TOTALE LAVORI275.501,96 €

(omissis)

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

74.498,04 €

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

350.000,00 €

(omissis)

03)-PRENDERE ATTO:

-che l'art. 1 comma 18, primo periodo, del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni il L. 14.06.2019, n.55, testualmente dispone:

18. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore.

-della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, con la quale è stato censurato il limite al subappalto di cui all'art.105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;

-di quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1035 del 13.11.2019, inviato a Governo e Parlamento: "Concernente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", ed in particolare ai paragrafi: "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", e "3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria" dove testualmente:

-al par. "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", periodi 12 e 13:

(omissis)

"Per gli altri casi, una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia potrebbe essere quella di prevedere la regola generale dell'ammissibilità del subappalto, richiedendo alla stazione appaltante l'obbligo, alla stregua di fattispecie con finalità similari, come la mancata suddivisione in lotti dell'appalto di cui all'art. 51, comma 1, del Codice, di motivare adeguatamente un eventuale limite al

subappalto in relazione allo specifico contesto di gara, evitando di restringere ingiustificatamente la concorrenza.

In tal senso, alcuni dei criteri, da fissare in via esemplificativa, potrebbero individuarsi a partire da quelli indicati dalla Corte nella sentenza, cioè il settore economico o merceologico di riferimento, la natura (ad esempio principale/prevalente o accessoria) della prestazione, ma anche specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, con finalità di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione, spartizioni o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, ma anche di carattere organizzativo, per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni. Altro criterio che potrebbe essere oggetto di valutazione è quello inerente il valore e la complessità del contratto, al fine di consentire maggiore libertà per appalti di particolare rilevanza che suggeriscono di accordare più flessibilità nella fase realizzativa.

(omissis)

-al par."3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria", periodi 1 e 4:
Altro punto che occorre segnalare al legislatore attiene all'ambito di efficacia della sentenza della Corte, che scaturisce da una controversia relativa un affidamento di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria. Al tale riguardo, non è chiaro se la pronuncia abbia effetto sugli appalti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, tuttavia questo profilo andrebbe verificato soprattutto in relazione alle procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice che presentano carattere c.d. "transfrontaliero".

(omissis)

Ad ogni modo, occorrerebbe valutare la scelta in ragione dei principi generali di proporzionalità e di promozione concorrenza e salvaguardando gli interessi generali di prevenzione della corruzione e di tutela del lavoro e della sicurezza nei luoghi di esecuzione delle commesse.

04) -PRENDERE ATTO:

-che si tratta di procedura di affidamento di contratto di importo inferiore alla soglia comunitaria privo di interesse "transfrontaliero" certo.

05) -PRENDERE ATTO:

-che risulta necessario individuare il limite del 40%(quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto) al subappalto, in quanto:

ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, trattandosi di un intervento di ricostruzione post-sima, impongono di non parcellizzare l'appalto;

ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;

ragioni di concorrenza correlate al numero dei possibili partecipanti, impongono di non parcellizzare l'appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;

06) -PRENDERE ATTO:

-che in conseguenza a quanto sopra, con nota prot.1083 del 08.02.2020, il progettista Ing. Antonella Guidotti, aggiornava il seguente elaborato tecnico:

-ELAB.R26 Capitolato speciale d'appalto (art.33 comma 1 lett. 1) e art.43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);

in particolare per quanto riguarda l' "Art.32 Disciplina dei subappalti";

07) -APPROVARE, per quanto sopra riportato e a seguito della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, gli elaborati aggiornati del "progetto esecutivo" dei "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", in particolare:

-ELAB.R26 Capitolato speciale d'appalto (art.33 comma 1 lett. 1) e art.43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);

08) -CONFERMARE:

-per quanto non in contrasto con essa, quanto disposto con D.G.C. n.137 del 28.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i.;

09) -DARE ATTO che detti lavori verranno effettuati tramite i fondi per la ricostruzione delle aree terremotate, giusto Decreto del direttore

dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 1280 del 04.07.2018, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00";

10)-IMPUTARE la spesa di € 350.000,00 al Tit.____Codice ____-Cap.____-Denominato:

11)-TRASMETTERE alla SUAPAP, a cura del R.U.P.(cfr. art.7 comma 2 della Convenzione n.6/AC del 03.11.2015) aggiornamento del "fascicolo, contenente tutti gli elaborati di progetto e gli atti di approvazione, per la redazione degli atti di gara".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Carlo Trobbiani

LA GIUNTA COMUNALE

[]-Tenuto conto che sulla proposta della presente deliberazione, non necessitano pareri, in quanto trattasi di atto di indirizzo:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto n. 267:

[]-Il Responsabile del Servizio Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]-Il Responsabile del Servizio OO.PP.e Patrimonio per quanto concerne la regolarità tecnica:

Parere favorevole, per quanto di competenza, tenuto conto: dell'art.14 del D.L. n.189/2016 convertito con modificazioni in L. n.229/2016 e s.m.i.; O.C.S.R. n.27/2017 e del Decreto n.14/VCOMMS16 del 07.07.2017, dell'art.1 comma 3 della L.R. n.25/2017; della D.G.C. n.137 del 28.12.2017. Preso atto: della verifica preventiva del progetto esecutivo prot.5609 del 26.06.2018, del rapporto conclusivo prot.5632 del 26.06.2018; validazione prot.5645 del 26.06.2018 e del D.D.U.S.R. Post Sisma 2016 n.1280 del 04.07.2018; tenuto conto degli articoli: 23 commi 1, 3, 4, 8, 9, 11, 12 e 16; 163 e 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016; 16, 33 e segg. del D.P.R. 05.10.2010, n.207 in applicazione dei sopra richiamati articoli 23 comma 3 e 216 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016; tenuto conto della sentenza della Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18.

[]-Il Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia privata per quanto

concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione

per quanto concerne la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Stato civile e anagrafe per quanto concerne

la regolarità tecnica;

[]-Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità

Contabile:

con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

DELIBERA

-ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5 del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

01)-DARE ATTO che con D.G.C. n.137 del 28.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.e i., veniva disposto di:

(omissis)

05)-PRENDERE ATTO ai fini della presentazione al competente Ufficio speciale per la ricostruzione, del "progetto esecutivo" dei "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in Fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo" trasmesso, con nota acclarata al protocollo comunale al n.10568 del 28.12.2017, dal progettista ing. Antonella Guidotti di San Benedetto del Tronto (AP) e composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

e con il seguente quadro economico:

(omissis)

A1)-Importo dei lavori (a misura) 273.341,03 €

di cui:

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso

(art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.) di cui:

inclusi 5.838,86 €

speciali 2.280,00 €

A3)-Importi per manodopera (art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)

95.596,06 €

A4)-Importo dei lavori a base d'asta

(a misura)

169.626,11 €

TOTALE LAVORI

273.341,03 €

(omissis)

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

76.658,97 €

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

350.000,00 €

(omissis)

07)-DARE ATTO:

-che in applicazione dell'art.16(Conferenza permanente e Conferenze regionali) commi 2, 4 e 5 del D.L.17.10.2016, n.189, convertito in L.15.12.2016, n.229, modificato dal D.L. 09.02.2017, n.8 convertito in L.07.04.2017, n.45, modificato dal D.L. 24.04.2017, n.50, convertito L.21.06.2017, n.96, modificato dal D.L. 20.06.2017, n.91 convertito in L.03.08.2017, n.123, modificato dal D.L.16.10.2017, n.148 convertito in L. 04.12.2017, n.172, il "rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni" sul progetto di che trattasi verranno disposte in sede di "conferenza regionale";

-che atresi, "la quantificazione definitiva del limite di spesa" in applicazione delle lettere b) e c) del comma 2 dell'art.2(Presentazione dei progetti e finanziamenti degli interventi di riparazione relativi agli edifici pubblici non di proprietà statale) dell'O.C.S.R. n.27 del 09.06.2017, modificata dall'art.9 dell'O.C.S.R. n.36 del 08.09.2017, testualmente prevede, verrà disposta dal "Presidente di Regione-Vice Commissario" su proposta dell'"Ufficio speciale per ricostruzione";

-che in applicazione a quanto sopra: la "verifica preventiva della progettazione", il "rapporto conclusivo", così come "la validazione" di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., e la conseguente "approvazione del progetto esecutivo", potrà intervenire a seguito dell' "approvazione del progetto ed all'autorizzazione della spesa" da parte del "Presidente di Regione-Vice Commissario";

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO che in attuazione al punto 07) del dispositivo della sopra richiamata D.G.C. n. 137 del 28.12.2017, con D.G.C. n.106 del 17.07.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., veniva disposto di:

(omissis)

02)-PRENDERE ATTO che con lettera di trasmissione prot.1546 del 16.02.2018, questo Comune presentava alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, il progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", per approvazione e autorizzazione della spesa;

03)-PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota

prot.2612 del 19.03.2018, richiedeva integrazioni/chiarimenti alla documentazione trasmessa;

-che questo Comune con nota in data 11.04.2018, prot.3314, trasmetteva alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, le integrazioni e/o i chiarimenti al progetto esecutivo richiesti;

04)-PRENDERE ATTO:

-che con nota prot.3480 del 17.04.2018, la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, informava per conoscenza questo Comune della richiesta trasmessa agli enti competenti sotto riportati, al fine dell'ottenimento dei pareri necessari all'approvazione del progetto presentato:

"-Parere Igienico Sanitario;

-CIIP Vettore - Allaccio in fognatura di scarichi domestici;"

-che la ASUR Marche - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha espresso "[...] parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, all'intervento edilizio di progetto, con prescrizioni:

(omissis)

-che la CIIP S.p.a. - Cicli Integrati Impianti Primari ha espresso "Parere Tecnico n.98/2018 [...]:

a)-ALLACCIO FOGNARIO:

SI ESPRIME PARERE POSITIVO PER L'ALLACCIO FOGNARIO A CONDIZIONE CHE

(omissis)

b)-ALLACCIO IDRICO:

SI ESPRIME PARERE POSITIVO PER L'ALLACCIO IDRICO [...]"

05)-PRENDERE ATTO:

-che la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot.5099 del 08.06.2018, trasmetteva "Parere istruttorio tecnico amministrativo" e comunicava: "con il presente documento si esprime parere favorevole al progetto esecutivo "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" e viene determinato il contributo ammissibile, a seguito dell'istruttoria tecnico contabile, in Euro 350.000,00";

-che nella sopra richiamata nota prot.5099 del 08.06.2018, la Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione, chiede: "[...] ai fini dell'emissione del decreto di approvazione del progetto e di impegno alla spesa, è necessario provvedere alla trasmissione a questo Ufficio del verbale di verifica preventiva della progettazione e della successiva validazione del progetto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. [...]"

06)-PRENDERE ATTO:

-del verbale prot.5609 del 26.06.2018, con cui veniva sottoscritta, unitamente al progettista ing. Antonella Guidotti, CON ESITO POSITIVO, la "Verifica preventiva del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. e Titolo VII delle Linee guida n.1 approvate dall'ANAC con delibera n.973 del 14.09.2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera dell'A.N.A.C. n.138 del 21.02.2018";

-del "rapporto conclusivo (...) riporta (nte) le risultanze dell'attività svolta", prot.5632 del 26.06.2018, in applicazione dell'art.26 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con cui veniva "accertato":

"-che il Direttore dei Lavori, ing. Antonella Guidotti, con nota acclarata al protocollo comunale al n.5621 del 26.06.2018, rimetteva attestazione, con la quale testualmente dichiarava:

<Ai sensi dell'art.4 "Attestazione dello stato dei luoghi" del D.M. n.49 del 07 marzo 2018:

-l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

-l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Dichiara pertanto la realizzabilità del progetto in relazione allo stato dei luoghi rilevato in sede di redazione del progetto esecutivo. In caso di successiva modifica dello stato dei luoghi, ne sarà data immediata comunicazione al R.U.P. aggiornando la presente attestazione.>";

-del verbale di validazione di cui all'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., prot.5645 del 26.06.2018, con cui veniva validato dal RUP

geom. Carlo Trobbiani il progetto esecutivo inerente i "Lavori di miglioramento sismico dell'ex scuola rurale in fraz. Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", redatto dall'Ing. Antonella Guidotti e trasmesso con nota prot.10568 del 28.12.2017 e successiva integrazione nota prot. 3314 del 11.04.2018;

07)-PRENDERE ATTO della comunicazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di "autorizzazione e impegno di spesa", acclarata al protocollo comunale al n.5878 del 05.07.2018, che testualmente riportava:

"In riferimento all'oggetto, si comunica che con decreto del direttore USR n. 1280 del 04/07/2018 reperibile al sito della regione marche [...] è stato decretato [...]"

(omissis)

08)-PRENDERE ATTO del Decreto del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 n. 1280 del 04.07.2018, avente ad oggetto: "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00", con il quale è stato decretato:

(omissis)

-di approvare ai sensi dell'articolo 2 comma 2, lettera c), dell'O.C.S.R. n.27 del 9 giugno 2017 il progetto esecutivo denominato "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" nel Comune di Roccafluvione (AP) - S.F. 80004250447 - per un importo totale di Euro 350.000,00;

-di determinare, dunque, per l'intervento di riparazione con miglioramento sismico riportato nel quadro sintetico, in Euro 350.000,00 il contributo ammissibile ai sensi delle lettere b) e c), del comma 2, dell'articolo 2, dell'O.C.S.R. n.27 del 2017, e di autorizzare la relativa spesa a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a V.C. PRES.REG.MARCHE D.L. 189-16, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", che con riferimento alla citata ordinanza presenta la necessaria disponibilità;

-di impegnare a valere sulle risorse della citata contabilità n. 6044 l'importo di Euro 350.000,00 a favore del Comune di Roccafluvione (AP) - C.F. 80004250447 - e di rinviare a successivo provvedimento la relativa liquidazione, all'esito dell'espletamento da parte del Comune medesimo delle procedure di gara relative all'edificio di che trattasi, previa verifica dell'osservanza del cronoprogramma e tenuto conto dell'esito dei controlli che si renderanno necessari durante la fase di esecuzione dei lavori;

(omissis)

09)-PRENDERE ATTO dell'Allegato al decreto del direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 "O.C.S.R. 27/2017. Approvazione progetto esecutivo intervento "Lavori di miglioramento sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - D.G.C. n.54 del 08/06/2017" - Comune di Roccafluvione (AP). Autorizzazione e impegno di spesa Euro 350.000,00", dove testualmente:

"si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità esistente sulla contabilità speciale n. 6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del Decreto legge del 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", con riferimento all'O.C.S.R. n.27/2017 e s.m.i. degli impegni di spesa assunti con il decreto in oggetto, pari a complessivi € 350.000,00 a favore del Comune di Roccafluvione, come meglio identificato nel dispositivo del decreto stesso";

10)-APPROVARE, in applicazione del punto 07), ultima parte, del dispositivo della sopra citata D.G.C. n.137 del 28.12.2017, il "progetto esecutivo", redatto dall'Ing. Antonella Guidotti di San Benedetto del Tronto (AP) e relativo ai "Lavori di miglioramento

sismico ex scuola rurale Valcinante da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo", composto dai sotto indicati elaborati tecnici: (omissis)

e con il seguente quadro economico:

(omissis)

A2)-Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art.23 co.16 ultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.) di cui:
-inclusi5.643,72 €
-speciali2.280,00 €
A3)-Importi per manodopera91.967,45 €
(art.23 co.16 penultimo periodo D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.)
A4)-Importo dei lavori a base d'asta (a misura) ...267.578,24 €
TOTALE LAVORI275.501,96 €
(omissis)
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE
74.498,04 €
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA
350.000,00 €
(omissis)

03) -PRENDERE ATTO:

-che l'art. 1 comma 18, primo periodo, del D.L. 18.04.2019, n.32, convertito con modificazioni il L. 14.06.2019, n.55, testualmente dispone:

18. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore.

-della sentenza Corte di Giustizia U.E., Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, con la quale è stato censurato il limite al subappalto di cui all'art.105, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.;

-di quanto evidenziato dall'ANAC nell'atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1035 del 13.11.2019, inviato a Governo e Parlamento: "Concernente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", ed in particolare ai paragrafi: "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", e "3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria" dove testualmente:

-al par. "3.1.Sul limite quantitativo al subappalto", periodi 12 e 13:
(omissis)

"Per gli altri casi, una possibile soluzione per superare i rilievi della Corte di Giustizia potrebbe essere quella di prevedere la regola generale dell'ammissibilità del subappalto, richiedendo alla stazione appaltante l'obbligo, alla stregua di fattispecie con finalità similari, come la mancata suddivisione in lotti dell'appalto di cui all'art. 51, comma 1, del Codice, di motivare adeguatamente un eventuale limite al subappalto in relazione allo specifico contesto di gara, evitando di restringere ingiustificatamente la concorrenza.

In tal senso, alcuni dei criteri, da fissare in via esemplificativa, potrebbero individuarsi a partire da quelli indicati dalla Corte nella sentenza, cioè il settore economico o merceologico di riferimento, la natura (ad esempio principale/prevalente o accessoria) della prestazione, ma anche specifiche esigenze che richiedono di non parcellizzare l'appalto, con finalità di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione, spartizioni o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, ma anche di carattere organizzativo, per una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni. Altro criterio che potrebbe essere oggetto di valutazione è quello inerente il valore e la complessità del contratto, al fine di consentire maggiore libertà per appalti di particolare rilevanza che suggeriscono di accordare più flessibilità nella fase realizzativa.

(omissis)

-al par."3.2.Sugli appalti sotto soglia comunitaria", periodi 1 e 4:

Altro punto che occorre segnalare al legislatore attiene all'ambito di efficacia della sentenza della Corte, che scaturisce da una controversia relativa un affidamento di lavori di importo superiore alla soglia comunitaria. Al tale riguardo, non è chiaro se la pronuncia abbia effetto sugli appalti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, tuttavia questo profilo andrebbe verificato soprattutto in relazione alle procedure di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice che presentano carattere c.d. "transfrontaliero".

(omissis)

Ad ogni modo, occorrerebbe valutare la scelta in ragione dei principi generali di proporzionalità e di promozione concorrenza e salvaguardando gli interessi generali di prevenzione della corruzione e di tutela del lavoro e della sicurezza nei luoghi di esecuzione delle commesse.

04) -PRENDERE ATTO:

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4^ art. 134 del T.U. D.Lgs n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE
LEONI FRANCESCO

PROT. N. 4024 Approvata

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 12-05-2020

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

TRASMISSIONE

La presente deliberazione è stata inviata:

[] al Prefetto della Provincia ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 267/2000.

=====
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il :

11-02-20 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

ANNOTAZIONI